

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia
Settimana dal 24 giugno al 1 luglio 2018

Via Marconi 19 - 33080 Porcia – tel. 0434-921318 - fax 0434-591550 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 24 giugno 2018

NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA - Solennità



...e tu bambino sarai chiamato Profeta dell'Altissimo!

Giovanni è figlio di Zaccaria, il muto, e di Elisabetta, la sterile: la sua nascita annuncia l'arrivo dei tempi messianici nei quali la sterilità diventerà fecondità, e il mutismo diventerà esuberanza profetica. Il vangelo gli dà il soprannome di «Battista», perché egli annuncia un nuovo rito di abluzione (Mt 3,13-17) nel quale il battezzato non si immerge da solo nell'acqua, come nei riti e nei battesimi ebraici, ma riceve l'acqua lustrale dalle mani di un ministro. Giovanni intendeva così mostrare che l'uomo non si può purificare da solo, ma che ogni santità viene da Dio. Giovanni Battista è pure ricordato come un uomo di grande mortificazione. Forse egli era stato iniziato a questa disciplina nelle comunità religiose del deserto. Ma la tradizione ha ricordato soprattutto il suo carattere profetico. Egli è profeta nel senso in cui questa parola era intesa nell'Antico Testamento; anzi Giovanni è il più grande dei profeti di Israele, perché ha potuto additare l'oggetto stesso delle sue profezie (Mt 11,7-15; Gv 1,19-28). Per far risaltare questa appartenenza di Giovanni alla grande discendenza dei profeti dell'Antico Testamento, Luca ci dà un racconto della sua nascita che permette di vedere sullo sfondo il profilo delle grandi vocazioni degli antichi profeti. Ma il profeta non è soltanto l'annunciatore del futuro messianico; è essenzialmente il portatore della parola di Dio e il testimone della presenza di questa Parola creatrice nel mondo nuovo. In ogni Messa l'annuncio della parola di Dio ripete il tema che il Battista faceva risuonare sulle rive del Giordano: « Convertitevi! ». Il racconto della Cena del Signore, al centro della Preghiera eucaristica, è un brano di quel vangelo che deve condurre anche noi a domandare con fede alla Chiesa: « Che cosa dobbiamo fare? » (At 2,37). La risposta di Cristo, corpo-dato e sangue-sparso, è: « Fate questo in memoria di me! ». La vita e il martirio del Battista sono una di quelle innumerevoli risposte-memorale che sempre salgono al Padre, per Cristo con Cristo e in Cristo, nello Spirito.

LUNEDI' 25 giugno 2018

12ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Zanetti Fortunato e Cesira di legato;
+Floriduz Marcello.

MARTEDI' 26 giugno 2018

12ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Favretti Naviglio; +Fabbro Antonio;
Settimo di Ferruccio Cordenons ore 18.00.

MERCOLEDI' 27 giugno 2018

12ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Robert Diemoz; +Piccin Valerio e
Bortolin Nives.

Per bocca del profeta Dio annunciò: "Per voi... cultori del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia e voi uscirete saltellanti come vitelli di stalla" (Mt 3,20). L'inno di Zaccaria è il mirabile sviluppo di questa profezia. Quando, obbedendo all'ingiunzione dell'angelo, diede a suo figlio il nome di Giovanni (che significa: Dio è misericordioso), avendo fornito la prova di una fede senza indugi e senza riserve, la sua pena finì. E, avendo ritrovato la parola, Zaccaria cantò un inno di riconoscenza contenente tutta la speranza del popolo eletto. La prima parte, in forma di salmo, è una lode a Dio per le opere da lui compiute per la salvezza. La seconda parte è un canto in onore della nascita di Giovanni e una profezia sulla sua futura missione di profeta dell'Altissimo. Giovanni sarà l'annunciatore della misericordia divina, che si manifesta nel perdono concesso da Dio ai peccatori. La prova più meravigliosa di questa pietà divina sarà il Messia che apparirà sulla terra come il sole nascente. Un sole che strapperà alle tenebre i pagani immersi nelle eresie e nella depravazione morale, rivelando loro la vera fede, mentre, al popolo eletto, che conosceva già il vero Dio, concederà la pace. L'inno di Zaccaria sulla misericordia divina può diventare la nostra preghiera quotidiana.

GIOVEDÌ 28 giugno 2018

12ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

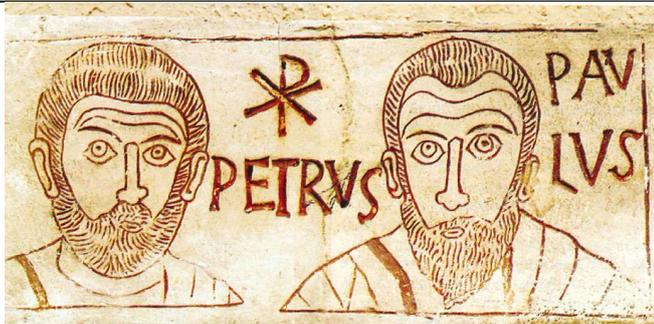
Sant'Angelo ore 17.30 Rosario per il Papa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa vespertina nella Vigilia della Festa dei SS. Pietro e Paolo.

Intenzioni: Ann Vivian Pietro; +Brai Daniele e Giuseppina e familiari.

VENERDÌ 29 giugno 2018

SANTI PIETRO E PAOLO – Solennità



Anche se la legge civile non tutela più il riposo in questa festività e di conseguenza i Vescovi hanno dispensato dall'obbligo grave di partecipazione alla Messa, ognuno di noi procuri di pregare e di partecipare secondo le possibilità, alla celebrazione della memoria dei Santi Apostoli che hanno testimoniato nel nostro Paese il Vangelo con il proprio sangue

DOMENICA 1 luglio 2018

XIII Domenica del Tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Incontro mensile del
GRUPPO DI PREGHIERA PADRE PIO

DUOMO ore 16.30 Recita del S. Rosario,
ore 17.00 Adorazione Eucaristica - **ore 18.00 S. Messa in onore di S. Pio**

Intenzioni: +Dell'Agnese Luigia e Rita; 8°Ann di Feletto Irma, Giuseppe e Abramo; +Cereser Renata.

Scuola di Cristianesimo 1ª parte: Come si diventa Cristiani di Luigi Giussani

Appunti da una conversazione di Luigi Giussani nella Basilica di Sant'Antonio Padova, 11 febbraio 1994.

Ringrazio molto la comunità dei frati, specialmente per questo invito a venire qui e immergersi in quell'onda di grazia che nasceva dalle parole di sant'Antonio, come mi è stato detto poco fa da uno specialista nello studio della vita del Santo. A me è venuta in mente una frase dei primi scritti cristiani, molto nota del resto a tanti fra noi: «Cercate ogni giorno il volto dei santi e traete conforto dai loro discorsi»¹. Perciò, prego sant'Antonio che illumini i nostri volti rendendoli bambini, semplici, poveri di spirito, come dice il santo evangelo - così come ha illuminato il volto di milioni di persone che hanno frequentato questa sua casa - e che venga al nostro cuore, cioè alla nostra fede, conforto dalle parole che ci diremo, perché non abbiamo a perdere tempo e perché soprattutto di conforto, cioè di forza che nasca dai cuori riuniti (il «con-forto» è la forza che nasce dai cuori riuniti), abbiamo veramente bisogno in questi tempi tristi, dove tutto si confonde, tende a confondersi, dove tutto sembra sbiadirsi, «svanirsi», e sembra che non ci sia più alcuna certezza. Io avevo come compagno di seminario uno che sarebbe diventato un grande vescovo, monsignor Manfredini (per un anno solo, anzi meno di un anno, arcivescovo di Bologna, dove andò da Piacenza). Mi ricordo, con impressione vivissima, come ho raccontato tante volte ai miei amici, di quel che accadde una sera, mentre stavamo andando in chiesa. Era suonata la campana e tutti correvamo giù per le scale vicine alla cappella di teologia del grande seminario di Venegono; noi due eravamo gli ultimi e perciò correvamo di più per raggiungere gli altri. A un certo punto, Manfredini mi ha preso per un braccio, mi ha fermato; non so come, io l'ho guardato in faccia e lui mi ha detto queste testuali parole, che mi hanno fatto venire i brividi: «Però, pensare che Dio si è fatto uomo: è proprio una cosa dell'altro mondo!». Poi andò avanti e mi precedette. Il cuore di quel mio compagno era pieno della emozione dell'annuncio più grande che sia mai riecheggiato in questo mondo.

e vi hanno piantato la Chiesa portando a Roma la «presidenza della carità».

S. Maria ore 8.30 Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa dei Santi Pietro e Paolo

Sant'Angelo ore 17.30 Rosario per il Papa

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa in onore dei Santi Pietro e Paolo

Intenzioni: Def.ti famiglie Comisso e Tomadini; +Murador Maria; Def.ti famiglie Brisot e Filippetto; **1°Ann di Cicchetti Emilia ore 18.00.**

SABATO 30 giugno 2018

12ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Vivian Pietro; +Moras Giuliadora, Maria, Gina, Gino, Toni e Beppino; +Biscontin Olivo; +Tietto Francesco e Fabbris Olga.

CONFESSIONI .

- S. Maria il Venerdì dalle ore 8.30 - 9.00
- Duomo: Sabato dalle ore 17.30 - 18.30
- Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 alle 18.00.